

**REGIONE TOSCANA  
POR FESR 2014 – 2020**

**Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili**

**Modello di domanda**

**Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

ATECO sede legale \_\_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

N° iscrizione nel Registro delle Imprese \_\_\_\_\_

**Unità locale destinataria dell'intervento**

in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

codice ATECO unità locale \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Matricola INPS \_\_\_\_\_ Sede di competenza \_\_\_\_\_

Matricola INAIL \_\_\_\_\_ Sede di competenza \_\_\_\_\_

Posizione Assicurativa Territoriale (P.A.T.) \_\_\_\_\_

INAIL \_\_\_\_\_

(se imprese edili) Codice iscrizione Cassa Edile \_\_\_\_\_ Sede di competenza \_\_\_\_\_

CCNL di riferimento:

- Edilizia
- Edile con solo impiegati e tecnici
- Altri settori tra quelli contenuti nell'apposito menu a tendina sul sito dello Sportello Unico Previdenziale .....

Tipo ditta:

- \* Datore di lavoro
- \* Gestione separata – Committente/Associante
- \* Lavoratore autonomo
- \* Gestione separata – Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

**COORDINATE BANCARIE/POSTALI DELL'IMPRESA PER IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO:**

accredito su c/c bancario IBAN n. \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_

accredito su c/c postale n. \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO DELL'IMPRESA A CUI INVIARE LE COMUNICAZIONI UFFICIALI, SE DIVERSO DALLA SEDE LEGALE:**

Via \_\_\_\_\_

N. Civico \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

### **CHIEDE**

la concessione del contributo a valere sul bando **Aiuti a progetti di efficientamento energetico degli immobili**

mediante la presentazione del seguente progetto dal titolo: \_\_\_\_\_

Acronimo (\_\_\_\_\_)

### **E**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

### **DICHIARA**

1. di essere un'impresa colpita dall'evento calamitoso del.....(gg/mm/aaaa)

SI  NO

di cui alla DGR n°.... del ..... (D.G.R. 881 del 14/09/2015- D.G.R.:1338 del 29/12/2015)

2. di essere un'impresa la cui sede operativa è situata in uno dei Comuni facenti parte del Parco Agricolo della Piana (Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano)

SI  NO

3. di aver intenzione di presentare n°.....domande (al massimo 3)

4. che la domanda riguarda solo una singola unità locale/sede operativa<sup>1</sup> esistente consistente in un singolo edificio (o unità immobiliare) identificato catastalmente come nella scheda tecnica di cui all'Allegato F;

5. che la sede operativa oggetto della presente domanda è dotata almeno dell'impianto di climatizzazione invernale e/o estiva ;

6. di non aver iniziato i lavori

- prima della data della presentazione della domanda;
- prima della data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali

7. di essere in regola, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto<sup>2</sup> (DURC). Tale requisito verrà verificato con riferimento all'applicazione del D.M. 30/01/2015 e delle circolari interpretative da parte del Ministero del Lavoro (circolare Direzione Generale per l'Attività Ispettiva n. 19/2015), dell'INAIL ( circolare n. 61 del 26.6.2015) e dell'INPS (circolare n. 126 del 26.6.2015). L'esito positivo della verifica di regolarità genera un Documento denominato "Durc On Line" che indica la regolarità al momento dell'interrogazione; tale sistema è operativo dal 1° luglio 2015;

8. di essere in regola, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, con la normativa antimafia in caso di richiesta di aiuto superiore ad euro 150.000,00<sup>3</sup> ;

9. di possedere, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, la capacità economico-finanziaria<sup>4</sup> in relazione al progetto da realizzare e nel caso di ricorso a coperture finanziarie da parte di terzi, possedere la finanziabilità dello stesso accompagnata da adeguata documentazione.

A tal fine è necessario fornire la dichiarazione di finanziabilità del progetto.

In caso di necessità di ricorrere al credito bancario è necessario fornire anche la dichiarazione della banca comprovante la richiesta di finanziamento. Al momento della sottoscrizione del contratto dovrà essere presentato, l'atto di concessione del finanziamento da parte della banca.

10. di avere, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, sede operativa o unità locale destinataria dell'intervento nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale;

11. di essere regolarmente iscritto, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, nel registro delle imprese della CCIAA o REA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 di cui al paragrafo 2.1.1;

---

<sup>1</sup> Ai fini del presente bando si intende per sede operativa una unità locale nella quale si svolge l'attività economica e in cui si realizzano gli interventi

<sup>2</sup> Cfr. art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012 e D.M. 13 marzo 2013 e D.M. 14 gennaio 2014

<sup>3</sup> Art. 83 D.Lgs.159/2011

<sup>4</sup> Cfr. Allegato A "Definizioni" per la definizione di REQUISITO DELLA CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA

12.di non trovarsi, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

13.di non essere impresa in “difficoltà”<sup>5</sup>, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, secondo la normativa vigente al momento dell'emanazione del bando;

14.di non essere stato oggetto, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, nei precedenti 3 anni alla data di pubblicazione del bando di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti di ammissibilità, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto richiedente e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo<sup>6</sup>, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro

15.di possedere, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva<sup>7</sup> o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche<sup>8</sup>, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante;

16.di non essere stato condannato (legale rappresentante), alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio; in ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato;

17.di osservare, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:

- a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;

---

<sup>5</sup> Cfr. Allegato A “Definizioni” per la definizione di IMPRESA IN DIFFICOLTA’

<sup>6</sup> Art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, in questo caso si applica anche la sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito (art. 9, comma 2 D.Lgs. n. 123/1998)

<sup>7</sup> Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231

<sup>8</sup> Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008.

- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro<sup>9</sup>;
- c) inserimento dei disabili<sup>10</sup>;
- d) pari opportunità<sup>11</sup>;
- e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- f) tutela dell'ambiente<sup>12</sup>;

18. di essere in regola, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità Europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione Europea<sup>13</sup>;

19. di non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto;

20. di rispettare, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, quanto previsto dalla normativa sul "de minimis"<sup>14</sup> di cui al Reg. (UE) n° 1407/2013 (Allegato M);

21. di essere impresa attiva già alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali;

22. di essere, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, un'impresa singola che rientra nella seguente dimensione così come definite dalla Raccomandazione della Commissione Europea del 06 maggio 2003 n. 2003/361/CE o Grande Impresa (GI);:

- micro
- piccola
- media
- grande

23. di non avere violato, alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali, il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ed a tal proposito dovranno comunicare alla Regione la composizione della compagine societaria e fornire ogni altra informazione ritenuta necessaria dall'Amministrazione

24. di essere anche il proprietario dell'immobile entro il quale si svolge l'attività economica

- SI, il requisito è posseduto alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali
  
- NO, il requisito non è posseduto al momento della presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali

---

<sup>9</sup> D.Lgs. 09-04-2008 n. 81 e D.M. 17-12-2009.

<sup>10</sup> Legge 12-03-1999 n. 68

<sup>11</sup> D.Lgs. n. 198/2006.

<sup>12</sup> D.Lgs. n. 152 del 2006 "Norme in materia ambientale".

<sup>13</sup> D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007; Cfr Allegato D. e sito <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>

<sup>14</sup> Reg. (UE) n° 1407/2013

In caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile oggetto degli interventi, è necessario fornire una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la disponibilità dell'immobile (allegando il relativo titolo) e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del proprietario che autorizza la realizzazione degli interventi oggetto di domanda e con la quale si assume l'impegno di garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Regolamento CE 1303/2013

25. di essere iscritto nell'elenco delle imprese con "rating di legalità":

- SI, il requisito è posseduto alla data di presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali
- NO, il requisito non è posseduto al momento della presentazione della domanda o alla data dell'evento calamitoso per le imprese colpite da calamità naturali

26. di avere presentato almeno la richiesta per ottenere il titolo abilitativo edilizio ed energetico per la realizzazione di ciascun intervento del progetto;

27. che il progetto, oggetto della presente domanda, prevede spese ammissibili totali **non inferiori a 20.000,00 euro** come risulta da Piano Finanziario contenuto nella scheda tecnica di progetto (ALL.F);

28. che il progetto, oggetto della presente domanda, consegue una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento **maggiore o uguale al 10%** come risulta da scheda tecnica di progetto (ALL.F);

29. che, nel caso in cui il progetto, oggetto della presente domanda, prevede, a completamento degli interventi di cui all'elenco a) del paragrafo 3.1, anche interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili di cui all'elenco b) quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica, detta produzione è finalizzata all'autoconsumo;

30. che, nel caso in cui il progetto, oggetto della presente domanda, prevede anche interventi di cui alla lettera 7a) impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento, detta produzione è finalizzata all'autoconsumo;

31. di dichiarare che il progetto, oggetto della presente domanda, prevede **interventi che superano i requisiti minimi stabiliti nelle seguenti Direttive, laddove applicabili:**

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica

come risulta da scheda tecnica di progetto (ALL.F) e relativa relazione tecnica del progetto;

32. di essere impresa soggetta all'obbligo di cui all'art.8 del D.lgs.102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica"

SI

NO

33. di conoscere e applicare le normative comunitarie e quelle nazionali e regionali che regolano il POR FESR 2014-2020 e di impegnarsi a adempiere al dettato della normativa di riferimento per la gestione del finanziamento;

34. di prendere atto e di accettare che le disposizioni del presente bando potranno essere integrate unilateralmente dalla Regione Toscana in conseguenza di sopravvenute disposizioni dell'UE, dello Stato (in particolare, l'Accordo di Partenariato) e della Regione Toscana, attuative dei regolamenti comunitari e che dovessero rilevare ai fini dell'approvazione del Programma Regionale.

Firma digitale